NORD DELLA GERMANIA LE CITTÁ ANSEATICHE

PARTENZE 2025: 8 GIORNI – 7 NOTTI 05, 12, 19 e 26 Luglio; 02, 09, 16 e 23 Agosto







Brema, Amburgo, Lubecca, ... Le città della Lega Anseatica, strette in un'alleanza di mutua assistenza, mantennero il monopolio dei commerci fino al 1600. Oggi, i confini sono cambiati e l'alleanza sciolta, ma le imbarcazioni continuano a navigare tra i fiumi, i canali e i porti di queste città. Tra città storiche e metropoli moderne, la Germania del nord regala scorci di paesaggi naturali e monumenti dal glorioso passato.



Il check-in e il disbrigo delle formalità doganali e d'imbarco andranno effettuati individualmente. I partecipanti incontreranno il resto del gruppo e la guida parlante italiano all'arrivo in Germania.



PROGRAMMA DI MASSIMA:

1º Giorno: Berlino

All'arrivo all'aeroporto di Berlino trasferimento libero in hotel. Incontro con gli altri partecipanti e la guida intorno alle 19h30. Cena in hotel.

2º Giorno: Berlino

Prima colazione. Ritrovo alle 9h00. Giornata dedicata alla visita di Berlino, che ha occupato le principali pagine della storia del secolo scorso; dalle due querre mondiali alla caduta del Muro. Visita dei principali palazzi storici situati nel Foro Federiciano e sul Viale "Unter den Linden" (Sotto i Tigli), tra cui l'Università Humboldt, il Teatro dell'Opera, la cattedrale cattolica Santa Edwig, il Palazzo dei Principi e delle Principesse, l'Arsenale, il Duomo di Berlino e l'Isola dei Musei. Passeggiata nel quartiere di San Nicola dove nel 1237 nacque la colonia commerciale di Berlino e la piazza Gendarmenmarkt. Proseguimento verso il nuovo quartiere di Potsdamerplatz costruito sotto la direzione artistica dell'architetto Renzo Piano. Pranzo libero. Visita della Porta di Brandeburgo, del Reichstag/Bundestag (Parlamento), per poi terminare la visita con i simboli della guerra fredda, Eastside Galery (1Km e 300 metri di muro di Berlino dipinto a Murales) e il Checkpoint Charlie. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e pernottamento.

Derlino. Situata nel Brandeburgo, la città sorge sulle rive della Sprea, che nel quartiere periferico di Spandau sfocia nella Havel, formando i laghi Tegeler See e Großer Wannsee, molto frequentati dai bagnanti nei mesi estivi. Berlino nacque come borgo commerciale slavo, sulla sponda orientale della Sprea, nel XII secolo. Nel 1307 si unì a Cölln, sull'isola del fiume. Nel 1451 divenne residenza dei margravi di Brandeburgo, dal 1701 capitale del regno di Prussia e dal 1871 capitale dell'Impero tedesco. Alla fine della querra fu divisa in quattro zone d'occupazione, e quindi divisa in due parti con i tre settori francese, inglese e americano a Ovest e il settore sovietico a Est. Mentre Berlino Est divenne capitale della Repubblica Democratica Tedesca, Berlino Ovest restò un'enclave della Repubblica Federale. Il Blocco di Berlino dal 24 giugno 1948 all'11 maggio 1949, efficacemente contrastato dal cosiddetto Ponte Aereo, il più grande trasporto umanitario della storia, segno l'inizio della Guerra Fredda, che portò, il 13 agosto 1961 il governo della Germania Est all'innalzamento del Muro di Berlino. La caduta del Muro, il 9 novembre 1989, portò alla Wiedervereinigung, la riunificazione tedesca, con la quale la città tornò a essere la capitale della Germania unita. Al termine della querra risultava distrutto in modo

3º Giorno: Berlino > Schwerin > Lubecca > Amburgo

irrecuperabile il 20% degli edifici e non erano più abitabili oltre 600.000 appartamenti.

Prima colazione. Partenza per il Castello di Schwerin (210 kg, 2h40') del secolo XIX, che sembra far parte della scenografia d'una fiaba, situato su un'isola in mezzo a un lago circondato da giardini. Pranzo libero. Proseguimento per Lubecca (70 km, 1h30'), la "Regina della lega Anseatica". Visita della Chiesa di Santa Maria, il Palazzo Municipale, la casa, legata ai romanzi del premio Nobel Thomas Mann, la porta medievale di Holstentor e i magazzini del sale. Successiva partenza per Amburgo (75 km, 1h15'). Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Lubecca. Lübeck si trova nel nord della Germania sul basso corso del fiume Trave che a circa 17 Km dal centro della città sfocia nel Mar Baltico. Nel X secolo le città di Liubice e Starigard, l'odierna Oldenburg in Holstein, furono i centri più importante degli slavi abodriti. Nel 1143 la città fu rifondata nella sua attuale posizione da Adolfo II, conte di Schauenburg e Holstein. Dopo un disastroso incendio la città fu nuovamente ricostruita nel 1159 da Enrico il Leone.

Dal XIII al XV secolo Lubecca fu una delle città più importanti d'Europa e il centro commerciale più grande della Lega Anseatica.

4º Giorno: Amburgo > Brema

Prima colazione. Partenza per Amburgo (76km, 1h20'), dove purtroppo ben poco resta del passato medievale di quando faceva parte della Lega Anseatica. Nonostante le distruzioni causate dalle bombe della Seconda guerra mondiale, Amburgo ha dimostrato una vitalità unica trasformandosi, nell'immediato dopo guerra. È la seconda città più importante del paese, sia dal punto di vista economico che sociale. Visita della chiesa di San Michele (Michel), del Municipio e della Borsa situati nella piazza del comune, del pittoresco quartiere sul fiume con gli antichi magazzini per lo stoccaggio delle merci raggiungendo poi la modernissima costruzione della Filarmonica di Amburgo, che domina il porto ed è diventata il simbolo della città. Tempo libero per pranzo, nel tardo pomeriggio partenza per Brema (128km, 1h45'). Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Amburgo. Seconda città più popolosa della Germania, si trova sull'estuario del fiume Elba. Citata anticamente come Treva, Amburgo deve il suo nome attuale al primo edificio permanente nella zona, un castello costruito a protezione di un battistero, a sua volta costruito nell'810 su ordine dell'imperatore Carlo Magno. Il castello era detto Hammaburg, forse dall'antico sassone ham che significa riva. Nel 845 la città fu distrutta dai vichinghi, nel 983 la città fu di nuovo distrutta dagli Abodriti e nel 1030 dai polacchi. La carta del 1189 di Federico I Barbarossa garantì ad Amburgo lo stato di città libera dell'Impero con l'esenzione dal pagamento delle tasse doganali. Il documento rimase valido fino al 1888, anno in cui avvenne l'unione doganale di Amburgo con l'Impero tedesco. Nel 1241 Amburgo entrò a far parte della Lega Anseatica. La notte del 28 luglio 1943 s'innescò una gigantesca tempesta di fuoco e per trenta minuti si generarono venti infuocato che raggiunsero i 300 Km orari. Le case bruciarono per il solo effetto del calore e circa 40.000 persone morirono. Amburgo è la città con più ponti al mondo, circa 2.300.

5º Giorno: Brema > Quedlinburg > Lipsia

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita di Brema. Ancora oggi è possibile vedere nei suoi palazzi le testimonianze storiche del suo passato, tra cui il Duomo, il Municipio, la camera di commercio (Schutting), la piazza del mercato con i suoi vicoli, dove è possibile ammirare le case medievali del quartiere di Schnoor e la Böttcherstrasse, il perfetto esempio di architettura espressionistica. Da non perdere, i due simboli della città, il "Roland", ovvero la statua simbolo dei diritti della libertà e di autonomia della città, risalente ai tempi dell'imperatore Carlomagno e i Musicanti di Brema, resi famosi dalla fiaba dei Fratelli Grimm. Pranzo libero.

Partenza per Quedlinburg (263km, 3h00), fra le sue case a graticcio e strade di ciottolato, sarà come ritornare indietro nel tempo, è un vero gioiello di architettura storica popolare. Proseguimento per Lipsia (128km, 1h45'). Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate. Cena in ristorante vicino all'hotel e pernottamento.

♡ Brema. Libera città anseatica situata sulle rive del Weser a circa 60 Km dall'estuario. Brema è la più antica città-stato tedesca, ricca di monumenti e musei, nonché secondo porto commerciale della Germania.

L'antica Phabiranum, già nota nel 150, era abitata dai Sassoni. Alla fine del VIII secolo i Franchi di Carlo Magno sconfissero i sassoni di Vitichindo e obbligò i vinti alla conversione al cristianesimo. Le prime mura della città furono erette nel 1032 e nel 1260 Brema aderì alla Lega anseatica. L'Hansa, dall'alto tedesco Hanse, raggruppamento, fu un'alleanza di città che nel tardo medioevo e fino all'inizio dell'era moderna mantenne il monopolio dei commerci su gran parte dell'Europa settentrionale e del mar Baltico.

Durante la II guerra mondiale Brema e il suo porto sopportarono 173 incursioni aeree alleate, che scaricarono sulla città quasi 900.000 bombe provocando 3.500 morti e la distruzione del 85% del centro storico.

I celebri Musicanti di Brema, un asino, un cane, un gatto e un gallo, la cui statua è diventata ormai il simbolo stesso della città, sono i protagonisti di una favola dei fratelli Grimm.

Quedlinburg. Fondato da Enrico I e ampliato da Ottone I il Grande, fu un palatinato degli imperatori di Sassonia. Nel 936, dopo la morte di Enrico I l'Uccellatore, la vedova Matilde, poi santa, fondò un convento su una vicina collina, per educande della migliore nobiltà.

Durante il regime nazista, la memoria di Enrico I l'Uccellatore divenne quasi un culto, poiché Heinrich Himmler vedeva se stesso come la reincarnazione del "più tedesco fra i regnanti tedeschi" e facendo così della chiesa di Quedlinburg e del castello una specie di santuario per la Germania nazista.

6º Giorno: Lipsia > Dresda

Prima colazione. Passeggiata per il centro di Lipsia, palcoscenico di alcuni degli avvenimenti più importanti della storia tedesca: Goethe vi studiò, Martin Lutero disputò con Johannes Eck (fedele al Papa) dando così il via alla riforma nella chiesa di S. Nicola, nel 1989 iniziarono i lunedì della preghiera che portarono alla rivoluzione pacifica nella DDR e alla caduta del muro di Berlino. Ma Lipsia è soprattutto sinonimo di musica: Wagner vi nacque e Bach vi morì dopo aver composto la maggior parte dei suoi capolavori. Ora è sepolto nella chiesa di S. Tommaso. In tarda mattinata partenza per Dresda (123km, 1h45'), la 'Firenze sull'Elba". Pranzo libero. Nel pomeriggio visita di questa città storica piena di tesori: lo Zwinger, la Semperoper (teatro dell'opera), la Chiesa Cattolica di corte, la Frauenkirche (chiesa di Nostra Signora) e il famoso fregio del corteo dei Principi, composto da ben 25.000 piastrelle di porcellana. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Lipsia. Dallo slavo Lipsk, bosco di tigli. Situata alla confluenza dei fiumi Pleiße, Elster Bianco e Parthe, la prima notizia storica della città risale al 1015 nelle cronache del vescovo Tietmaro di Merseburgo.

Dal 16 ottobre al 19 ottobre 1813 vi si svolse la Battaglia delle Nazioni, in seguito alla quale Napoleone I, vinto, dovette ritirarsi in Francia. Il Monumento della Battaglia delle Nazioni fu costruito nel 1913, nel primo centenario della battaglia.

Il Fockeberg, collina artificiale di 153 m è stata creata accumulando le macerie degli edifici distrutti dai bombardamenti durante l'ultima guerra.

La Thomaskirche, chiesa di San Tommaso, edificio gotico iniziato già nel XII secolo, ospita il Thomanerchor, di cui fu direttore Bach, coro di voci bianche tra i più antichi e famosi d'Europa.

Dresda. La città che sorge sul fiume Elba, ha subito durante la II guerra mondiale, tra il 13 e il 15 febbraio 1945 un terribile bombardamento con decine di migliaia di vittime. Il nome della città deriva probabilmente dal termine slavo drežd'any, abitanti della foresta lungo il fiume. La città ha avuto origine dall'unione di un antico insediamento slavo sulla riva settentrionale del fiume con un centro sassone abitato sulla riva meridionale.

7º Giorno: Dresda > Postdam > Berlino

Prima colazione. Partenza per Postdam (202km, 2h25') gioiello di architettura barocca residenza estiva dei Re prussiani, nel parco del Sanssouci si trova l'omonimo castello residenza di Federico II detto il grande, oltre ad altri 4 castelli di epoche differenti. Nel parco del Neue Garten si trova il castello del Cecilienhof dove nel luglio del 1945 si tenne la conferenza di Potsdam con i 3 grandi, Truman, Churchill e Stalin, dove si stabilirono le sorti della Germania dopo la guerra. Pausa pranzo nel quartiere olandese con 112 casette con mattoni rossi risalenti al '700. Per concludere, prima del rientro a Berlino, visita dedicata alla piazza della chiesa di S. Nicola, dove si trova il Castello reale, oggi sede del governo di Brandeburgo. Rientro a Berlino (36km, 1h00). Cena libera. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere.

Potsdam. Dal sorabo podstupim, avamposto. Dopo le invasioni barbariche del V secolo una tribù di slavi Evelli costruì un villaggio fortificato sul punto di confluenza del fiume Nuthe nel fiume Havel. Il villaggio fu conquistato nel 1157 da Alberto l'Orso che lo inglobò nella Marca di Brandeburgo, nel 1416 passò agli Hohenzollern, che lo tennero fino alla fine della I guerra mondiale. Nel 1653 il principe elettore Federico Guglielmo vi riscattò molti terreni ipotecati e lì unì in un'unica proprietà e fece della città la seconda residenza reale, facendovi costruire la chiesa della guarnigione, la chiesa di San Nicola, la chiesa del Santo Spirito e il collegio militare. Fu però a suo figlio Federico II il Grande, che elesse la città a residenza reale unica, che si deve l'aspetto attuale di Potsdam e, soprattutto, il parco e il castello di Sanssouci.

Nel 1914 l'ultimo re di Prussia e imperatore tedesco Guglielmo II firmò a Potsdam la dichiarazione di guerra alla Triplice Intesa. A guerra persa finì anche l'era della monarchia, nel novembre 1918 il Kaiser andò all'esilio nei Paesi Bassi e la città di Potsdam perse definitivamente il titolo di residenza regale.

Al termine della II guerra mondiale Potsdam, incorporata nella zona di occupazione sovietica, fu sede della conferenza con la quale si suddivise Berlino in quattro settori di occupazione.

Nell'epoca della guerra fredda e del muro divenne celebre il Glienicker Brücke, che fu usato per gli scambi di spie fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Uno dei quartieri più insoliti di Postdam è Alexandrowka, una colonia russa che Federico Guglielmo III fece realizzare nel 1820 per ospitare i membri di un coro che lo zar Alessandro I gli aveva regalato. Nelle isbe di legno in stile siberiano vivono ancora oggi i discendenti di questi coristi.

8º Giorno: Berlino

Prima colazione. Trasferimento libero in aeroporto in tempo utile per il volo prescelto di rientro in Italia.

N.B: A causa dell'esiguo numero di triple negli alberghi, potrebbe essere necessario alloggiare in 2 camere (1 doppia + 1 singola), senza alcun costo aggiuntivo per il supplemento singola. Vi informeremo prima della partenza vi informeremo in quale hotel ci sarà questa sistemazione.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

(VOLI ESCLUSI)

Date di partenza	Prezzi per persona
Luglio : 05, 12, 19, 26 (sabato)	Tutte le partenze (tranne 16 agosto):
Agosto : 02, 09, 16 e 23 (sabato	In doppia: € 1.185
	Supplemento singola: € 370
	Partenza 16 agosto:
	In doppia: € 1.205
	Supplemento singola: € 370
	Sconto terza persona in letto aggiunto:
	Adulto: 0 %
	Bambino (2 – 11 anni): 10%

QUOTA ISCRIZIONE € 50 QUOTAZIONE VOLI DAI PRINCIPALI AEROPORTI ITALIANI SU RICHIESTA

Le quote comprendono:

- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pernottamento e prima colazione a buffet;
- √ 4 cene in albergo e 1 cena in ristorante;
- trasferimenti in pullman privato GT con aria condizionata per tutta la durata del tour;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ Assicurazione sanitaria (massimale 10.000 €) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- voli e tasse aeroportuali;
- trasferimenti da e per l'aeroporto di Berlino;
- tasse di soggiorno;
- mance e facchinaggi;
- pasti e bevande non menzionati nel programma;
- Pacchetto ingressi ai monumenti e radioguide obbligatorio da aggiungere alla quota di partecipazione: Adulti: € 36 + € 10 diritti di emissione = totale € 46; bambini fino a 12 anni non compiuti: € 33 + € 10 diritti di emissione = totale € 43. Comprende: il Marien Kirche di Lubecca; la Chiesa di San Michele ad Amburgo; la San Petri di Brema; la St Tomas Kirche di Lipsia; Sanssouci (o Cecilienhof o Neues Palais*) a Postdam
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

assicurazione annullamento viaggio:

+ 65 € fino a 1.500 € di spesa

+ 85 € fino a 2.000 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Hotel quotati (o similari):

 ✓ Dresda
 NH Dresden Neustadt **** ●●●● / Park Inn Dresden *** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- Carta d'identità valida per l'espatrio.
- I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.qoverno.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.
- Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Condizioni di pagamento:

- 6 25% di acconto alla conferma del viaggio
- © Saldo 30 giorni prima della data di partenza del viaggio

Note:

- Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- Rif. PG



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.